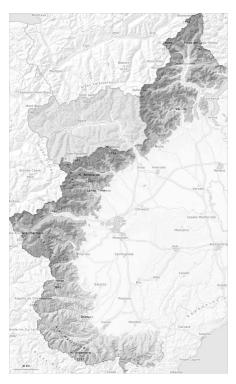
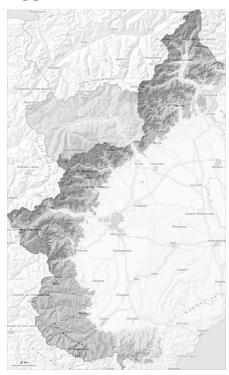
Pubblicato il 21.04.2025 alle ore 17:00



Mattina



pomeriggio



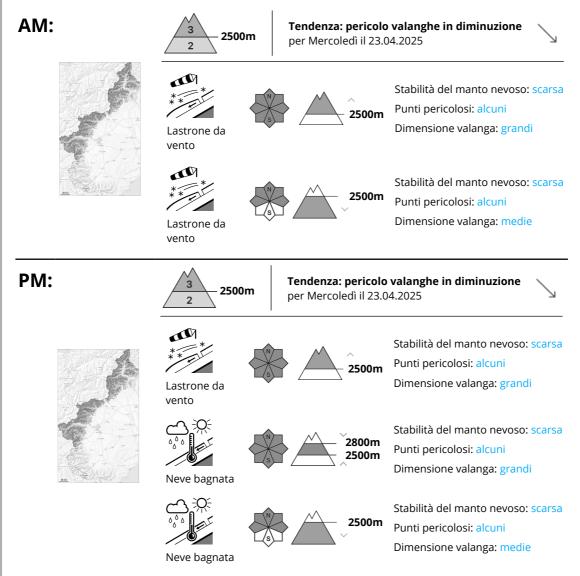
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|--------|----------|---------|-------|-------------|
| debole | moderato | marcato | forte | molto forte |



Pubblicato il 21.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Con neve fresca e vento specialmente nelle zone riparate dal vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2500 m circa. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e sui pendii molto ripidi. Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, in queste regioni sono possibili valanghe in parte di grandi dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una

Piemonte Pagina 2



Pubblicato il 21.04.2025 alle ore 17:00



prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st.6: neve a debole coesione e vento)

In molte regioni negli ultimi due giorni sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



Pubblicato il 21.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:





Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 23.04.2025







Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: medie

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile per Mercoledì il 23.04.2025









Stabilità del manto nevoso: scarsa Punti pericolosi: alcuni

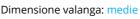
Dimensione valanga: medie







Stabilità del manto nevoso: scarsa Punti pericolosi: alcuni







Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi Dimensione valanga: piccole

Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Ad alta quota e in alta montagna e dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe asciutte di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2500 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

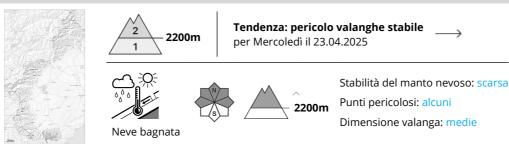
Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Piemonte Pagina 4

Pubblicato il 21.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Ad alta quota e in alta montagna in alcuni punti marcato pericolo di valanghe asciutte e umide.

La situazione valanghiva è in molti punti per lo più favorevole.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.10: situazione primaverile

In queste regioni il manto nevoso si congelerà e nella notte serena sarà portante. La pioggia mista a neve ha causato un netto inumidimento del manto nevoso.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



Piemonte Pagina 5